

Iniziativa di Confindustria per prevenire le morti sulle strade

Obiettivo sicurezza

Sinergia con la Prefettura per ridurre i rischi

MAGGIORE responsabilità da parte degli automobilisti ed arterie più sicure. Sono questi gli input lanciati da Confindustria Latina per evitare gli incidenti. L'occasione per discutere del tema è stata la presentazione della «Settimana della sicurezza stradale», l'iniziativa realizzata in sinergia con la Prefettura e patrocinata dall'amministrazione comunale e provinciale. «Il fenomeno degli incidenti sul nostro territorio si presenta con numeri particolarmente preoccupanti - continua il presidente di Confindustria, Fabio Mazzenga - sia in termini di frequenza che di gravità. Per combatterlo dunque occorre la collaborazione sinergica di tutti».

Gli incidenti sono infatti la principale causa di morte per i lavoratori, come si evince dai dati Inail. Nel 2009 su 1120 infortuni mortali registrati il 54,5% (611 vittime) è da attribuirsi a sinistri sulle strade. Nel dettaglio il 29,9% (335 morti) si è verificato durante lo svolgimento di mansioni lavorative ed il 24,6% (276 decessi) sono da attribuire al percorso casa-lavoro.

«Quelle degli incidenti in itinere è un dato che ci deve far riflettere - spiega Mazzenga - Noi come organizzazione facciamo molta formazione sulla prevenzione ma questo non basta. Serve un'etica maggiore da parte dei conducenti. Troppo spesso un dipendente la mattina decide di usare l'auto, rinunciando ai mezzi pubblici o aziendali, perché convinto di recuperare trenta minuti in più di sonno. Credo che sia sbagliato perché poi questa persona, per arrivare in tempo al lavoro, è costretta a compor-

tamenti che potrebbero mettere a rischio la sua incolumità e quelle degli altri. Serve un cambio culturale, partiamo dal basso: impariamo ad utilizzare l'auricolare per il telefono o cellulare».

Al tempo stesso Mazzenga sottolinea l'importanza dei lavori stradali. «Negli ultimi anni i governi che si sono succeduti hanno cercato di migliorare la situazione - continua - Chiaramente tutto è perfetto e credo che bisognerebbe prestare particolare attenzione

al metodo di assegnazione degli appalti, senza considerare i capitolati di spesa. Ad esempio l'Ardeatina, un'importante arteria della provincia di Roma che da poco è stata ristrutturata, ha diversi tratti sconnessi. Dobbiamo sempre puntare a migliorare».

Il Prefetto ha sposato subito il progetto. «Mi sono attivato per la sicurezza come dimostra il mio impegno per far ripristinare in breve tempo il ponte di Formica - commenta D'Acunto - Mi sto attivando, insieme a



Il prefetto D'Acunto



Mazzenga di Confindustria

miei collaboratori, per ridurre il numero di morti nella provincia che nel 2009 sono stati 87».

La Settimana della Sicurezza prenderà il via lunedì 7 giugno con un convegno sul tema degli incidenti stradali (ore 9) al quale parteciperanno enti (Astral e Anas) ed istituzioni. L'iniziativa proseguirà poi con quattro giornate dedicate alla formazione, curate da Assoservizi Pontina in collaborazione con gli esperti di Guida Pilotare spa, la prima scuola

di guida sicura in Italia. La conclusione dell'evento è affidata al «Safety First», una due giorni (sabato 12 e domenica 13 giugno) dedicate a diffondere tra i più giovani, e in generale tra i cittadini, la cultura del rispetto e delle regole. «L'interesse verso questa problematica - spiega il direttore Generale di Confindustria, Sergio Viceconte - discende dalla lettura dei dati infortunistici dalla quale emerge la gravità del fenomeno».

L.A.

i numeri

INFORTUNI MORTALI

1220

PER l'Inail nel 2009 ben 1220 i lavoratori in Italia vittime di infortuni mortali.

SINISTRI SULLE STRADE

611

IN Italia sono stati 611 i decessi attribuibili ai sinistri sulle strade.

INCIDENTI IN PROVINCIA

87

IN provincia di Latina nel 2009 sono stati 87 gli incidenti mortali.